



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 1255/2018

**Oggetto: D.LGS. N. 152/2006 - PARTE II - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE. CARTIERA SAN GIORGIO S.R.L. - VIA MALENCHINI, 13 - 16158 - GENOVA VOLTRI (GE). AUTORIZZAZIONE ALLA MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'A.I.A. - PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. 2842/2013 - ATTIVITÀ DI STOCCAGGIO RIFIUTI PRODOTTI..**

In data 20/06/2018 il dirigente FONTANELLA PAOLA, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il bilancio di previsione 2018-2020 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitan con la Deliberazione n. 10 del 7 marzo 2018."

Visto l'Atto Dirigenziale n. 619 del 23 marzo 2018 relativo all'accertamento preventivo delle entrate ricorrenti relative al Servizio Tutela Ambientale della Direzione Ambiente per l'esercizio 2018;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

Visto il Decreto Legislativo 18 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale";

Visto il D. Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205, recante "Disposizioni di attuazione della Direttiva 2008/98CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.11.2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

Vista la Legge Regionale 21.06.1999, n. 18;

Vista la Legge Regionale 31.10.2006 n. 30, recante "Disposizioni urgenti in materia ambientale";

Visto il Provvedimento Dirigenziale della Provincia di Genova n. 2842 del 20.06.2013 con il quale

era stata rilasciata alla Società l'autorizzazione integrata ambientale di cui alla Parte II del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista l'istanza presentata dalla Cartiera San Giorgio, in data 10.04.2018, assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova n. 19480 del 10.04.2018, per l'ottenimento dell'autorizzazione allo stoccaggio di differenti quantitativi di rifiuti prodotti rispetto a quanto già autorizzato con l'A.I.A. vigente;

Visto l'avvio di procedimento di cui al protocollo della Città Metropolitana di Genova n. 18984 del 20.04.2018, con il quale è stato richiesto il pagamento delle spese istruttorie, in conformità ai disposti di cui al D.M. 24.04.2018 e alla D.G.R. n.781 del 12.06.2009 che per modifiche non sostanziali risulta pari a 2000,00 €;

Vista la nota della Cartiera San Giorgio S.r.l., assunta al protocollo n. 22685 del 26.04.2018 con la quale è stata trasmessa copia della disposizione di bonifico (del 24.04.2018) pari a € 2.000,00 dovuti alla Città Metropolitana di Genova, quale contributo per le spese di istruttoria, da imputarsi secondo i seguenti estremi finanziari:

Codice	Azione	Importo	Struttura Accertamento
3010002	3001628	2.000,00	240/2018

Vista la nota n. 22056 del 20.04.2018 con la quale erano state richieste ad ARPAL eventuali osservazioni in merito all'istanza presentata;

Considerato che, ad oggi, non sono pervenute osservazioni al riguardo;

Preso atto che con l'istanza presentata il 10.04.2018 la Società Cartiera San Giorgio chiede di poter incrementare i volumi massimi in stoccaggio di rifiuti prodotti dal proprio ciclo produttivo rispetto a quanto indicato nella vigente Autorizzazione Integrata Ambientale, al fine di ottimizzare e razionalizzare la gestione ed i trasporti di rifiuti in uscita dallo stabilimento;

In particolare viene richiesto:

**CER 03 03 07** – Scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone

Modifica del volume di rifiuto in stoccaggio da 20 m<sup>3</sup> a 100 m<sup>3</sup>.

Tale rifiuto verrà stoccato sulle zone indicate con "R1" in planimetria, situate sul piazzale esterno dell'insediamento, con le seguenti modalità:

- in cumulo da 40 m<sup>3</sup>, addossato ad una delle pareti esterne del capannone, in area delimitata e coperta da tettoia, con basamento in cemento e realizzata con adeguata pendenza per il reinvio del colaticcio in caditoia apposita che rilancia l'acqua raccolta al pulper e quindi al ciclo produttivo;
- in due cassoni scarrabili da 30 m<sup>3</sup> /cad mantenuti coperti con teli di plastica e posizionati sul piazzale, in prossimità dell'altra area di stoccaggio, descritta al precedente punto.

E' intenzione dell'azienda procedere alla sostituzione della pressa precedentemente impiegata per la disidratazione del CER 03 03 07, con un nuovo compattatore: l'acqua di risulta derivante da tale operazione verrà reinviata a processo.

**CER 17 04 05 – Ferro e acciaio**

Viene richiesto un incremento del volume massimo in stoccaggio da 10 m<sup>3</sup> a 30 m<sup>3</sup>. L'area di stoccaggio "R2" rimarrà invariata per posizione e struttura.

**CER 15 01 02 – Imballaggi in plastica**

Viene richiesto un incremento del volume massimo in stoccaggio da 2 m<sup>3</sup> a 20 m<sup>3</sup>.

Il rifiuto è costituito da contenitori di varie dimensioni e l'area di stoccaggio sarà ubicata in un vano posto al secondo piano dello stabilimento - "R4".

**CER 15 01 10 – Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze**

Viene richiesto un incremento del volume massimo in stoccaggio da 2 m<sup>3</sup> a 50 m<sup>3</sup>.

Il rifiuto è costituito da contenitori di varie dimensioni e l'area di stoccaggio sarà situata in un vano posto anch'esso al secondo piano dello stabilimento - "R5".

Considerato quanto sopra esposto, si ritiene di poter assentire alle richieste dell'azienda, prevedendo il mantenimento delle coperture per gli stoccaggi del CER 03 03 07 ed assicurando il buon funzionamento del sistema di convogliamento e raccolta delle acque e degli eventuali colaticci.

Atteso che la Cartiera San Giorgio S.r.l., oltre a richiedere l'aumento del volume stoccabile come sopra evidenziato, al fine di privilegiare, ove possibile, le operazioni di recupero dei rifiuti, nell'istanza di modifica chiede inoltre di omettere o modificare la colonna denominata "Destino" dalla tabella 2.4.A sotto riportata contenuta nella Parte 2 dell'allegato all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con P.D. n. 2842 del 20.06.2013 per evitare che l'eventuale invio a recupero dei rifiuti si configuri quale violazione delle prescrizioni autorizzative:

Codice C.E.R.	Descrizione rifiuto		V max di stoccaggio	Modalità di stoccaggio	Destino
03.03.07	Scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	NP	20 m <sup>3</sup>	In balle sul piazzale in area delimitata e coperta con fondo in cemento	D1
17.04.05	Ferro e acciaio	NP	10 m <sup>3</sup>	In cumulo sul piazzale in area delimitata e coperta con fondo in cemento	R13
13.02.05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e	P	500 l	In n. 2 fusti metallici da 200 l cad. in bacino nel	R13

	lubrificazione, non clorurati			capannone materie prime	
15.01.02	Imballaggi in plastica (taniche in plastica da 25 l)	NP	2 m <sup>3</sup>	In bacino nel capannone materie prime	R4
15.01.10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (taniche in plastica da 25 l)	P	2 m <sup>3</sup>	In bacino nel capannone materie prime	D13

Ritenuto opportuno evidenziare che le operazioni indicate nella colonna denominata "Destino" della suindicata tabella sono da considerarsi indicative e che pertanto, ogni qual volta possibile, dovrà essere privilegiato l'invio a recupero dei rifiuti, condizione peraltro prevista dagli stessi principi cardine del D.Lgs. n.152/2006;

Considerato che la Banca Dati Nazionale Antimafia non ancora restituito comunicazione antimafia ex art. 87 D.L. n. 159/2011 come emendato dal D.Lgs. n. 218/2012 e dal D.Lgs. n. 153/2014, richiesta in data 11.05.2018, che indica la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;

Considerato che con nota assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova n. 32874 del 15.06.2018, la Cartiera San Giorgio S.r.l. ha fornito autocertificazioni delle comunicazioni antimafia, con le quali è stato dichiarato che non sussistono cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;

Vista la relazione istruttoria datata 11.06.2018, predisposta da personale tecnico dell'Ufficio Rifiuti, Scarichi e Bonifiche, che costituisce il presupposto al seguente atto;

Considerato che le verifiche effettuate non hanno portato in evidenza situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto al procedimento in oggetto;

Tutto quanto ciò premesso,

DISPONE

- 1) di modificare, ai sensi dell'art. 29 nonies - Parte II del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Provvedimento Dirigenziale n. 2842/2013 come proposto dalla Cartiera San Giorgio S.r.l. per la gestione degli stoccaggi dei rifiuti prodotti presso l'insediamento ubicato in via Malenchini, 13 in Genova - Voltri (GE). Nel realizzare e gestire i rifiuti prodotti dalla cartiera la Società dovrà operare nel rispetto della normativa vigente e nell'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) nell'impianto potranno essere stoccati i rifiuti di cui alla sottostante tabella, che sostituisce integralmente la tabella 2.4° contenuta nella Parte 2 dell'Allegato al P.D. n. 2842/2013, nel

rispetto dei quantitativi e delle modalità di stoccaggio indicati in tabella:

<b>Tipologia rifiuto</b>	<b>Quantitativo massimo in stoccaggio (m<sup>3</sup>)</b>	<b>Modalità di stoccaggio</b>
CER 03 03 07	100	Zone R1: 2 scarrabili coperti da 30 m <sup>3</sup> + area coperta da 40 m <sup>3</sup> su piazzale
CER 17 04 05	30	Zona R2: zona scoperta su piazzale
CER 13 02 05*	500 litri	Zona R3: 2 fusti metallici da 200 l/cad in bacino – capannone materie prime
CER 15 01 02	20	Zona R4: locale al secondo piano
CER 15 01 10	50	Zona R5: locale al secondo piano

- b) le zone di stoccaggio/messa in riserva dei rifiuti sono quelli indicati nelle allegate planimetrie del piano terra e del secondo piano che costituiscono parte integrante del presente Atto. Dovrà essere osservata, in qualsiasi momento, la disposizione delle aree di stoccaggio lì rappresentate. Nessun rifiuto dovrà essere stoccato al di fuori delle disposizioni indicate in planimetria.
- c) l'area di messa in riserva dei rifiuti dovrà essere identificata da apposita segnaletica orizzontale e/o verticale e da cartello indicante il CER ivi stoccato. La superficie delle aree di conferimento e di messa in riserva dovrà essere pavimentata e sempre mantenuta integra, ripristinandola in caso di danneggiamenti.
- d) i cassoni scarrabili da 30 m<sup>3</sup>, adibiti allo stoccaggio del CER 03 03 07, dovranno essere sempre mantenuti coperti tranne che per il tempo strettamente necessario al carico dei rifiuti al loro interno.
- e) la tettoia posta sopra l'area di stoccaggio del CER 03 03 07 dovrà essere sempre mantenuta integra, a garanzia di protezione dal dilavamento dei rifiuti.
- f) i rifiuti stoccati dovranno essere conferiti a soggetti debitamente autorizzati privilegiando, quando possibile, l'invio a recupero;

- 2) di introitare la somma pari a € 2.000,00, versata dalla Cartiera San Giorgio S.r.l. secondo lo schema riportato in premessa e di seguito denominato dati contabili:

## DATI CONTABILI

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
EN TR ATA	3010002	0	3001628	+	2.000,00					240	2018		
<b>Note:</b>													
<b>TOTALE ENTRATE:</b>					+	2.000,00							
<b>TOTALE SPESE:</b>					-								

- 3) di trasmettere il presente atto alla Cartiera San Giorgio S.r.l.;
- 4) di trasmettere il presente atto al Comune di Genova ed alla Regione Liguria;
- 5) di trasmettere il presente atto all'ARPAL e all'A.S.L. 3 "Genovese" per i controlli di rispettiva competenza.

Sono fatte salve tutte le altre prescrizioni contenute nell'A.I.A. vigente che il presente Atto non ha inteso modificare ed, in particolare, quelle relative alla sezione "2.4 – Produzione e gestione dei rifiuti".

La presente autorizzazione si allinea alla scadenza dell'autorizzazione integrata ambientale vigente rilasciata con P.D. n. 2842 del 21.06.2013 e verrà accorpata e rivalutata in sede di riesame dell'A.I.A., attualmente in corso.

Per quanto non previsto dal presente Atto in tema di gestione dei rifiuti, si rinvia al D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed ai suoi Provvedimenti attuativi presenti e futuri: resta comunque obbligo dell'Azienda attenersi alle eventuali nuove disposizioni legislative in materia di gestione rifiuti.

Sono fatti salvi tutti gli obblighi comunque disposti per legge e applicabili al caso.

Si informa che contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini indicati nel D.Lgs. n. 104/2010, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento.

**Sottoscritta dal Dirigente  
(FONTANELLA PAOLA)  
con firma digitale**



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

**Proponente: Ufficio Rifiuti scarichi e bonifiche**

**Oggetto: D.LGS. N. 152/2006 - PARTE II - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.  
CARTIERA SAN GIORGIO S.R.L. - VIA MALENCHINI, 13 - 16158 - GENOVA VOLTRI (GE).  
AUTORIZZAZIONE ALLA MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'A.I.A. - PROVVEDIMENTO  
DIRIGENZIALE N. 2842/2013 - ATTIVITÀ DI STOCCAGGIO RIFIUTI PRODOTTI.**

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

### VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
ENT RAT A	3010002	0	3001628	+	2.000,00					240	2018		
<b>Note:</b>													
<b>TOTALE ENTRATE:</b>				+	2.000,00								
<b>TOTALE SPESE:</b>				+									

Genova li, 26/06/2018

**Sottoscritto dal responsabile  
dei Servizi Finanziari  
(POLESE BARBARA)  
con firma digitale**